## Gli studenti del Majorana contro le mafie e in ricordo delle vittime

Gli elaborati pittorici della classe 5^ ALG del Liceo artistico per la mostra «I colori della legalità» sono esposti a Milano fino a giovedì 20 aprile



Gli studenti del Majorana presentano le loro opere al presidente Federico Romani

CESANO MADERNO (bl1) Resteranno esposti al Pirellone fino a giovedì 20 aprile i quadri realizzati dai ragazzi e dalle ragazze di 5^ALG indirizzo Grafica del Liceo artistico Majorana in occasione del 22 marzo, Giornata regionale dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime, quest'anno dedicata alla strage di via Palestro del 1993. I liceali di via De Gasperi hanno infatti aderito, con i coetanei dello Albe Steiner di Milano, all'iniziativa «I colori della legalità» lanciata dalla Regione e aperta a tutti Licei artistici della Lombardia. Per i loro elaborati pittorici di denuncia sociale e omaggio alle vittime delle mafie e a chi ha dato o ancora oggi dà il suo contributo per combatterle, fino a sacrificare la propria vita per spezzare il clima di paura e di intimidazione, ragazzi hanno scelto la tecnica a loro più congeniale, la pittura tradizionale o quella digitale, o un mix

di entrambe. I volti di Roberto Saviano, Peppino Impastato, Lea Garofalo e Ĝiancarlo Siani sono solo alcuni di quelli finiti sulle tele degli studenti, che il 22 marzo sono stati invitati a Palazzo Pirelli per partecipare a un convegno in auditorium Giorgio Gaber. Nell'occasione, hanno presentato i loro elaborati al presidente del Consiglio regionale, il monzese Federico Romani. «Accogliamo ogni giorno l'invito di Borsellino perché la lotta contro la mafia si vince solo con la conoscenza - le parole di Romani - Una battaglia che vinceremo prima di tutto sui banchi di scuola».

La mostra d'arte, nello spazio espositivo al piano terra di Palazzo Pirelli, è visitabile dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30 dal lunedì al giovedì mentre il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. La carrellata delle opere è anche sul sito internet dell'istituto Majorana.